

PRIMA LETTURA (Gb 7,1-4.6-7)

Dal libro di Giobbe

Giobbe parlò e disse:

«L'uomo non compie forse un duro servizio sulla terra e i suoi giorni non sono come quelli d'un mercenario?

Come lo schiavo sospira l'ombra e come il mercenario aspetta il suo salario, così a me sono toccati mesi d'illusione e notti di affanno mi sono state assegnate.

Se mi corico dico: "Quando mi alzerò?".

La notte si fa lunga e sono stanco di rigirarmi fino all'alba.

I miei giorni scorrono più veloci d'una spola, svaniscono senza un filo di speranza.

Ricòrdati che un soffio è la mia vita: il mio occhio non rivedrà più il bene».

SALMO RESPONSORIALE (Sal 146)

Risanaci, Signore, Dio della vita

È bello cantare inni al nostro Dio,
è dolce innalzare la lode.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme,
raduna i dispersi d'Israele.

Risana i cuori affranti
e fascia le loro ferite.

Egli conta il numero delle stelle
e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore nostro,
grande nella sua potenza;
la sua sapienza non si può calcolare.

Il Signore sostiene i poveri,
ma abbassa fino a terra i malvagi.

SECONDA LETTURA (1Cor 9,16-19.22-23)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo!

Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo.

Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io.

Canto al Vangelo (Mt 8,17)

Alleluia, alleluia.

Cristo ha preso le nostre infermità e si è caricato delle nostre malattie. **Alleluia.**

VANGELO (Mc 1,29-39)

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!».

E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

Credo in un solo Dio, Padre

Onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore Gesù Cristo unigenito figlio di Dio nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, dalla stessa sostanza del Padre. Per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno

della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto e il terzo giorno è resuscitato secondo le Scritture ed è salito al Cielo e siede alla destra del Padre e di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti ed il suo Regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo che è Signore e dà la vita e procede

dal Padre e dal Figlio e con il Padre ed il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati e aspetto la resurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen

APPUNTAMENTI DI VITA COMUNITARIA

Mercatino Caritas di Bondanello

Parrocchia di Bondanello – via Bondanello 65 Castel Maggiore
sabato 3 e domenica 4 febbraio - orario continuato dalle 9.30 alle 19

PROVE DI CANTO PER IL TRIDUO PASQUALE

Prima prova giovedì 8 febbraio, ore 21 a S. Bartolomeo

successivamente ci saranno un altro paio di prove nel corso delle settimane che ci separano dalla Pasqua. L'invito è rivolto, oltre ai cori, a chiunque desidera prepararsi per partecipare col canto alle celebrazioni, che saranno unitarie per le tre parrocchie.

mercoledì 7 febbraio Consiglio Pastorale Unitario - ore 21 a S. Bartolomeo

ore 21 a S. Andrea Cenacolo Cuore Immacolato di Maria

**giovedì 8 febbraio ore 15 sala don Arrigo Zuppiroli - via Bandiera 36
Pomeriggio con gli anziani, insieme a Te per un tè**

**sabato 10 febbraio CORSO di PRIMO SOCCORSO - ridurre l'attesa può salvare una vita
organizzato da Croce Italia Comuni di Pianura
dalle 9 alle 12 nel salone di S. Bartolomeo**

domenica 11 febbraio Nell'occasione della XXXII **Giornata Mondiale del Malato**, durante le messe della domenica pregheremo in modo particolare per tutte le persone che vivono situazioni di grave malattia.

UNA PROPOSTA EDUCATIVA

Più o meno tutti hanno sentito parlare dello Scoutismo. Ma quanti lo conoscono veramente?

Scout significa esploratore oggi tutti i movimenti scout seguono lo spirito di Sir Robert Baden Powell (B.P 1857-1941), che nel 1907 lo fondò. La vita di B.P. ha ormai più di 100 anni, eppure oltre 40 milioni di bambine e bambini (lupetti e coccinelle, dagli 8 ai 12 anni, utilizzando il gioco, immersi nel modo del "Libro della Giungla"), ragazze e ragazzi (esploratori e guide, dai 12 ai 16 anni, attraverso l'avventura), adulti (rover e scolte dai 16 in avanti, attraverso il servizio) in tutto il mondo ancora lo seguono.

Anche io sono stata scout per tanti anni ed è stata l'esperienza più coinvolgente ed importante della mia vita. Proprio per questo motivo, in famiglia abbiamo proposto questa meravigliosa avventura anche ai nostri figli.

Tutti e tre fanno parte del gruppo Castel Maggiore 1, che ha sede nei locali vicini alla vecchia Chiesa di Bondanello, ed hanno iniziato la loro avventura nel Branco come lupetti per poi passare in Reparto come esploratori/guide successivamente in noviziato ed infine in Clan come rover/scolte.



Perché occupare sabati e domeniche in una vita già piena di impegni, perché esporsi facendo una promessa, perché faticare e camminare e dormire in posti scomodi, perché seguire così tante regole, perché diventare scout nel 2024? L'ho chiesto direttamente a loro: Giovanni (Branco del Ranocchio): "Perché fare gli scout è un modo per aiutare gli altri in difficoltà, e poi mi piacciono le avventure e stare con i miei amici scout".

Caterina (Reparto Andromeda): "Perché essere scout aggiunge colore alla mia vita, è una parte di me, è un'esperienza vera senza secondi fini, ti insegna a stare al mondo".

Tommaso/Orso gentile (Clan Araba Fenice): "Perché lo scoutismo è uno stile di vita. Aiuta a vivere meglio, a pensare con la propria testa, facendo spesso scelte giuste per il singolo e per la comunità. Ti fa mettere in gioco, rischiare e prenderti delle responsabilità. Con la promessa, lo scoutismo propone un modello che rendi concreto nelle tue azioni. Lo scoutismo ti dà la capacità di adattamento in un mondo così vario, che non sempre è "casa". Ti permette di relazionarti con le persone nelle situazioni e nei luoghi più vari. E' un impegno essere scout oggi anche per provare a rendere il mondo un posto migliore, come diceva B.P." Nell'agosto 2023 nostra figlia Caterina ha avuto l'onore di partecipare al 25° Jamboree in Corea del Sud. E' stata un'esperienza mondiale in tutti i sensi, che le ha permesso non solo di conoscere scout da tutto il mondo, culture, suoni, lingue, profumi e tradizioni scout diverse dalle nostre ma anche di conoscere meglio se stessa in un mondo globale e sempre più interconnesso, in cui però ancora fondamentali sono le relazioni umane e non quelle virtuali, gli scambi tra giovani, gli sguardi, gli abbracci, i canti, il cucinare insieme, il sudare insieme (e questo è accaduto in abbondanza!), il farsi coraggio, il sostenersi, il provare nuove avventure. Insomma, lo scoutismo è una proposta "a tutto tondo" che permette di conoscere meglio se stessi e imparare a relazionarsi con l'altro, partendo da esperienze di essenzialità, di forte contatto e rispetto della natura, di amicizia.

Ringrazio i Capi (educatori) del gruppo Castel Maggiore 1 che in questi anni ci hanno aiutato ad accompagnare i nostri figli nel loro processo di crescita, promuovendo valori, spirito, sentimenti, esperienze che dureranno per tutta la vita e saranno spendibili in tutti gli ambiti in cui i nostri figli si troveranno, perché sono i valori e i sentimenti del cuore di tutti gli uomini.

Concludo col Testamento di B.P

"Cari Scouts,

se avete visto la commedia Peter Pan vi ricorderete che il capo dei pirati ripeteva ad ogni occasione il suo ultimo discorso, per paura di non avere il tempo di farlo quando fosse giunto per lui il momento di morire davvero. Succede press a poco lo stesso anche a me e, per quanto non sia ancora in punto di morte, quel momento verrà, un giorno o l'altro; così desidero mandarvi un ultimo saluto, prima che ci separiamo per sempre.

Ricordate che sono le ultime parole che udrete da me: meditatele.

Io ho trascorso una vita molto felice e desidero che ciascuno di voi abbia una vita altrettanto felice. Credo che il Signore ci abbia messo in questo mondo meraviglioso per essere felici e godere la vita. La felicità non dipende dalle ricchezze né dal successo nella carriera, né dal cedere alle nostre voglie. Un passo verso la felicità lo farete conquistandovi salute e robustezza finché siete ragazzi, per poter essere utili e godere la vita pienamente una volta fatti uomini.

Lo studio della natura vi mostrerà di quante cose belle e meravigliose Dio ha riempito il mondo per la vostra felicità. Contentatevi di quello che avete e cercate di trarne tutto il profitto che potete. Guardate al lato bello delle cose e non al lato brutto.

Ma il vero modo di essere felici è quello di procurare la felicità agli altri. Cercate di lasciare questo mondo un po' migliore di quanto non l'avete trovato e, quando suonerà la vostra ora di morire, potrete morire felici nella coscienza di non aver sprecato il vostro tempo, ma di avere fatto del nostro meglio. "Siate preparati" così, a vivere felici e a morire felici. Mantenete la vostra Promessa di Scouts, anche quando non sarete più ragazzi, e Dio vi aiuti in questo".

APPUNTAMENTI TEMPO DI QUARESIMA 2024

Quale spiritualità per vivere bene la Quaresima

Ritiro di Quaresima guidato da don Stefano Culiarsi

Domenica 11 febbraio ore 16 - Chiesa di S. Bartolomeo

Recita del vespro ore 18

possibilità di baby-sitter (per info segreteria UPCM tel.051 6321661 al mattino)

Celebrazione delle Ceneri - mercoledì 14 febbraio:

Sabbiano: ore 16 (solo rito, con i bimbi del doposcuola, aperto a tutti)

S. Bartolomeo: ore 17.30 (solo rito, con le famiglie del catechismo, aperto a tutti)

S. Andrea: ore 18:30 (solo rito)

S. Bartolomeo: ore 21 (rito nella messa)

Liturgia delle ore: Oltre agli appuntamenti fissi della settimana, ogni giorno preghiera delle **lodi ore 8** nella cappella del Santissimo in S. Bartolomeo

Confessioni: Tutti i sabati dalle ore 16.30 alle 17.30 a S. Bartolomeo

Adorazione eucaristica: Ogni lunedì a S. Bartolomeo dalle ore 21 alle 22 dopo la Messa

STAZIONI QUARESIMALI 2024

(dal 23 febbraio al 22 marzo la messa del venerdì sarà SOLO alle ore 18.45 a S. Bartolomeo)

23 febbraio ore 20.45 a S. Bartolomeo

meditazione biblica sui brani dell'Antico Testamento delle messe domenicali di Quaresima

1 marzo ore 20.45 a Funo

meditazione biblica sui brani del Vangelo delle messe domenicali di Quaresima

8 marzo ore 20.45 a Sabbiano

celebrazione comunitaria della penitenza

15 marzo ore 20.45 a Trebbo

adorazione eucaristica (nell'ambito delle Quarantore per la festa di San Giuseppe)

22 marzo ore 20.45 a S. Andrea

via crucis

Esercizi spirituali: 15-17 marzo in Seminario a Bologna, guidati da don Giancarlo Leonardi

Per maggiori info: [vedi sito www.upcm.it](http://www.upcm.it)

inoltre:

Incontro di formazione a partire dalla liturgia - sabato 9 marzo ore 9 a S. Bartolomeo

Terzo e ultimo momento nell'ambito del corso diocesano iniziato in gennaio:

"La cena del Signore, convito di comunità"

Veglia di Pentecoste - 19 maggio

momento unitario per tutta la Zona Pastorale, da prepararsi e celebrarsi insieme